

Imprese

Costruzioni, prosegue anche a luglio la diminuzione dell'attività nei cantieri

di M.Fr.

21 Settembre 2023

L'Istat registra un decremento dell'1,6% rispetto a giugno e dell'1,1% su luglio 2022: «I cali più bassi dal 2021»

Sarà forse a causa dei crediti fiscali incagliati o forse a causa del Pnrr che non è ancora arrivato "a terra"; di certo l'attività nei cantieri si contrae, confermando ogni mese un livello di produzione inferiore a quello di un anno fa. L'Istat, nella [nota](#) pubblicata il 21 settembre, registra infatti a luglio il sesto calo tendenziale consecutivo. Più precisamente, l'indice destagionalizzato della produzione segna un decremento dell'1,6% rispetto a giugno e dell'1,1% rispetto a luglio (indice grezzo e indice corretto coincidono per l'equivalenza dei giorni lavorativi). Considerando l'intero trimestre maggio-luglio 2023 il calo rispetto al precedente trimestre febbraio-aprile è del 2,5 per cento. Se invece si prendono a riferimento tutti i primi sette mesi del 2023 il decremento rispetto allo stesso periodo precedente è pari a -2,3 per cento.

Produzione nelle costruzioni, indice destagionalizzato e media mobile a tre mesi (gennaio 2018-luglio 2023 - base 2015=100 - fonte Istat)

«Dopo la crescita osservata a giugno - commenta l'Istat nella nota - l'indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni registra, a luglio, un calo congiunturale, attestandosi ai livelli più bassi da dicembre 2021». «Anche nel confronto con l'anno precedente i risultati del settore rimangono negativi - ricorda inoltre l'istituto di statistica - evidenziando, a luglio, al netto degli effetti di calendario, la sesta flessione tendenziale consecutiva».

Il Sole 24 ORE aderisce a  The Trust Project

P.I. 00777910159 | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [https://ntplusentilocaliedilizia.ilssole24ore.com]